



COMUNE DI VERTOVA

PROVINCIA DI BERGAMO

PIANO CIMITERIALE

RELAZIONE TECNICA

Carvico, lì 02/03/2015

Il Tecnico :

INDICE

PREMESSA	pag.	1
RIFERIMENTI NORMATIVI	pag.	2
DINAMICHE DEMOGRAFICHE	pag.	3
POPOLAZIONE	pag.	3
DECESSI	pag.	4
TASSO MORTALITÀ	pag.	5
TIPOLOGIA DELLE SEPOLTURE	pag.	6
MODALITÀ DI SEPOLTURA	pag.	6
DURATA DELLE CONCESSIONI	pag.	7
STATO DI FATTO DEGLI SPAZI CIMITERIALI	pag.	8
CIMITERO DEL CAPOLUOGO-VIALE RIMEMBRANZE -	pag.	8
CIMITERO FRAZIONE SEMONTE –VIA SAN BERNARDINO -	pag.	13
DINAMICA DELL’ OCCUPAZIONE DEGLI SPAZI CIMITERIALI PER TIPOLOGIA	pag.	17
CIMITERO DEL CAPOLUOGO-VIALE RIMEMBRANZE	pag.	17
CIMITERO FRAZIONE SEMONTE –VIA SAN BERNARDINO	pag.	18
EVOLUZIONE ATTESA DELLA DOMANDA DI SPAZI CIMITERIALI	pag.	19
TABELLA PROIEZIONE DEMOGRAFICA ANNI 2015-2034	pag.	19
TABELLA AGGREGATA	pag.	20
DIMENSIONAMENTO	pag.	21
VERIFICA DIMENSIONALE	pag.	21
CALCOLO SUPERFICIE DESTINATA ALL’INUMAZIONE	pag.	21
CALCOLO OSSARI	pag.	22
PROGETTO	pag.	22
CIMITERO DEL CAPOLUOGO-VIALE RIMEMBRANZE	pag.	22
CIMITERO FRAZIONE SEMONTE –VIA SAN BERNARDINO	pag.	24
CONSIDERAZIONI FINALI	pag.	25
ELABORATI COSTITUTIVI IL PIANO CIMITERIALE	pag.	26

PREMESSA

Il Piano Regolatore Cimiteriale è lo strumento che definisce la programmazione degli spazi cimiteriali per i prossimi venti anni, in considerazione dell'andamento medio della mortalità sui dati statistici dell'ultimo decennio.

Il presente Piano Cimiteriale si sviluppa ai sensi di quanto indicato dall'Art. 6 e allegato 1 del Regolamento Regionale n. 6 del 09/11/2004 con successive modifiche.

Con essi viene reso importante la funzione di questo strumento nella programmazione e gestione del servizio cimiteriale, imponendo ai Comuni lombardi dei limiti temporali precisi e l'adeguamento delle strutture cimiteriali alla normativa Nazionale.

Parimenti rafforza il principio, almeno per l'argomento in questione, che ad una previsione di ampliamento urbanistico debba accompagnarsi una precisa verifica delle capacità delle strutture, imponendo altresì una verifica periodica.

Ai sensi dell'art. 824, 2° comma del Codice Civile, i Cimiteri comunali, nel loro complesso di costruzioni e terreni, sono assoggettati al regime del demanio pubblico.

Essi pertanto sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi se non nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi che li riguardano (art. 823, 1° comma del Codice Civile).

I Comuni possono offrire in concessione aree, loculi, tombe interrato, cappelle per le sepolture private (reparto a sistema di tumulazione) a tariffe predeterminate.

Devono provvedere inoltre a fornire spazi adeguati in campo di inumazione, anche se l'operazione stessa è normalmente a pagamento.

Nel Comune di Vertova sono presenti due cimiteri : il Cimitero del Capoluogo posto in Viale Rimembranze, sul confine con il Comune di Colzate (Comune convenzionato per le sepolture) ed il Cimitero della frazione di Semonte, posto in via San Bernardino, sul confine con il Comune di Fiorano al Serio.

Il Comune di Vertova è dotato di Regolamento di Polizia Mortuaria che sarà oggetto di revisione.

Ciò premesso, il Piano Cimiteriale deve tener conto :

- 1) dell'andamento medio della mortalità nell'area comunale di riferimento, sulla base dei dati statistici dell'ultimo decennio, allo scopo di formulare previsioni future;
- 2) delle analisi delle strutture ricettive esistenti, distinguendo la dotazione attuale dei posti-salma per tipologia di sepoltura in rapporto anche alla durata delle Concessioni;

- 3) della dinamica registrata nel tempo delle diverse tipologie di sepoltura e pratiche funebri, dei fabbisogni futuri di aree, manufatti e servizi in rapporto alla domanda esistente e potenziale di inumazioni, tumulazioni e cremazioni, ed in adeguamento alla vigente normativa;
- 4) delle eventuali maggiori disponibilità di posti-salma che si potranno rendere disponibili nei cimiteri esistenti, grazie ad una più razionale utilizzazione delle aree e dei manufatti esistenti;
- 5) dell'eventuale presenza di vincoli paesaggistici o monumentali decretati, ovvero della presenza di manufatti di particolare pregio per i quali prevedere norme per la conservazione ed il restauro;
- 6) della necessità di ridurre o abbattere le barriere architettoniche e favorire la sicurezza dei visitatori e degli operatori cimiteriali;
- 7) della necessità di garantire l'accesso ai mezzi meccanici e per la movimentazione dei feretri, indispensabili per la gestione del cimitero;
- 8) della necessità di garantire adeguata dotazione di impianti idrici e servizi igienici per il personale addetto e per i visitatori;
- 9) della eventuale necessità di adeguamento delle strutture cimiteriali alle prescrizioni del RR n. 6 del 9/11/2004, - "Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali" e successive modifiche.

Il presente Piano Cimiteriale ha una validità di 20 anni e sarà revisionato di media ogni 10 anni, salvo che si registrino variazioni rilevanti degli elementi presi in esame.

Recepisce le osservazioni dell'ASL di Albino fatte con nota prot. n. U0098856 del 09/08/2012

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Piano Cimiteriale recepisce le Normative in osservanza delle disposizioni di cui :

- a) titolo VI del Testo Unico delle Leggi Sanitarie 27/07/1934;
- b) D.P.R. 10/09/1990 n. 285 (Regolamento di Polizia Mortuaria);
- c) Circolari del Ministero della Sanità n. 24 del 24/06/1993 e n. 10 del 31/07/1998;
- d) Legge n. 130 del 30/03/2001;
- e) Decreto del Ministero della Salute del 09/07/2002;
- f) D.P.R. n. 254 del 10/07/2003;
- g) Regolamento Regionale n. 6 del 09/11/2004;
- h) Regolamento Regionale n. 1 del 06/02/2007;
- i) Circolare Regionale n. 9 del 12/03/2007;
- l) D.G.R. n. 8/4642 del 04/05/2007;
- m) Legge Regionale n. 33 del 30/12/2009

DINAMICHE DEMOGRAFICHE

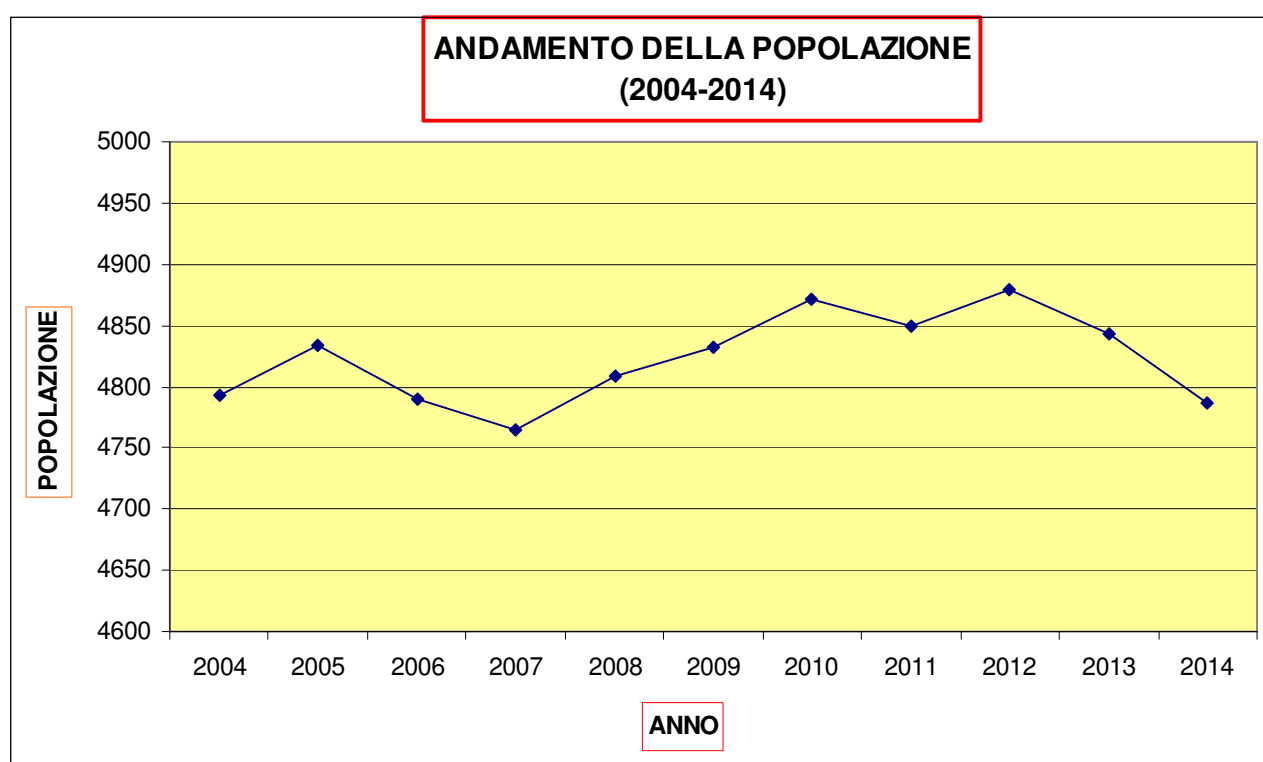
POPOLAZIONE (anni 2004-2014).

Presso l'ufficio Anagrafe - Servizi demografici - del Comune si sono reperite le informazioni relative alla dinamica anagrafica della popolazione residente, riportata nell'allegata tabella per il periodo 2004 – 2014.

ANNO	POPOLAZIONE
------	-------------

2004	4793
2005	4834
2006	4790
2007	4764
2008	4809
2009	4832
2010	4871
2011	4850
2012	4880
2013	4843
2014	4786

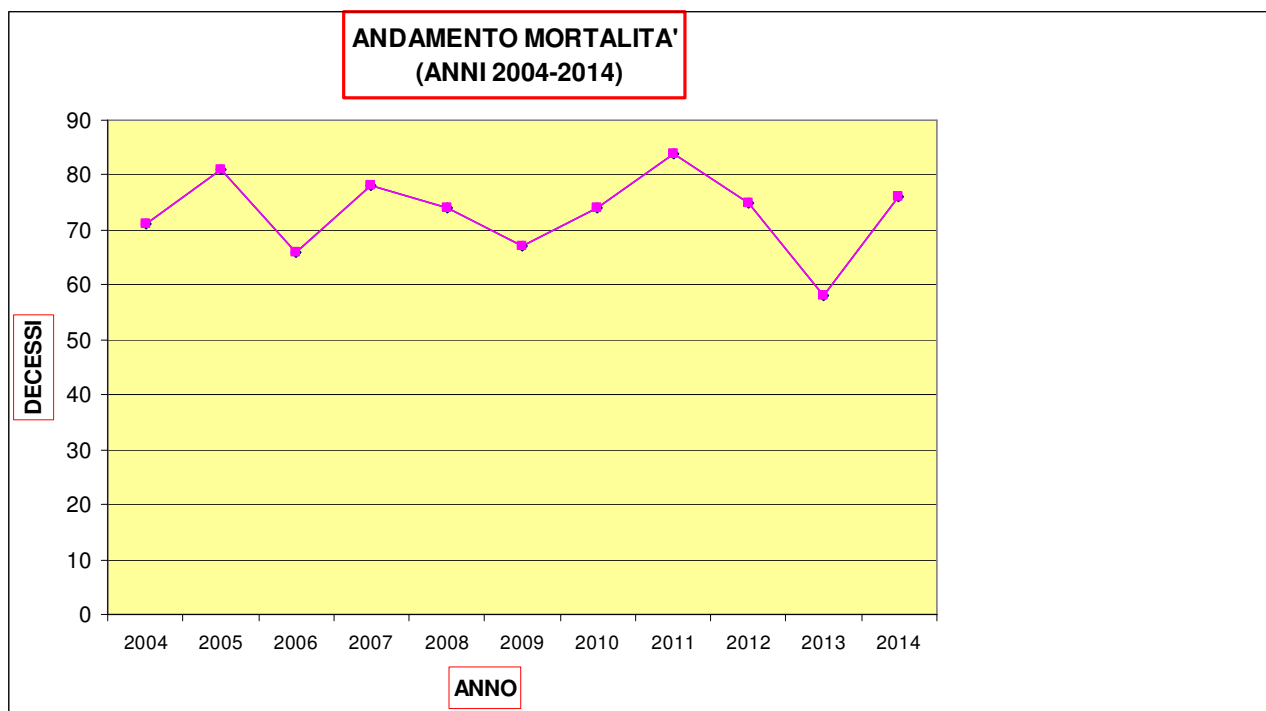
N.B. Si noti come la popolazione negli ultimi 2 anni sia notevolmente diminuita, riportandosi a quella del 2004, con crescita pari a zero nell'ultimo decennio.



DECESSI.

Sempre presso l'ufficio Anagrafe si sono reperite le informazioni relative alla dinamica della mortalità della popolazione residente comprensiva di quella proveniente da altri paesi, dalla Casa di riposo presente in paese e dal Comune di Colzate convenzionato, precisando che non tutti i defunti del Comune di Colzate sono seppelliti nei Cimiteri di Vertova, riportata nell'allegata tabella sempre relativamente al periodo 2004 – 2014.

ANNO	SEPOLTURE
2004	71
2005	81
2006	66
2007	78
2008	74
2009	67
2010	74
2011	84
2012	75
2013	58
2014	76



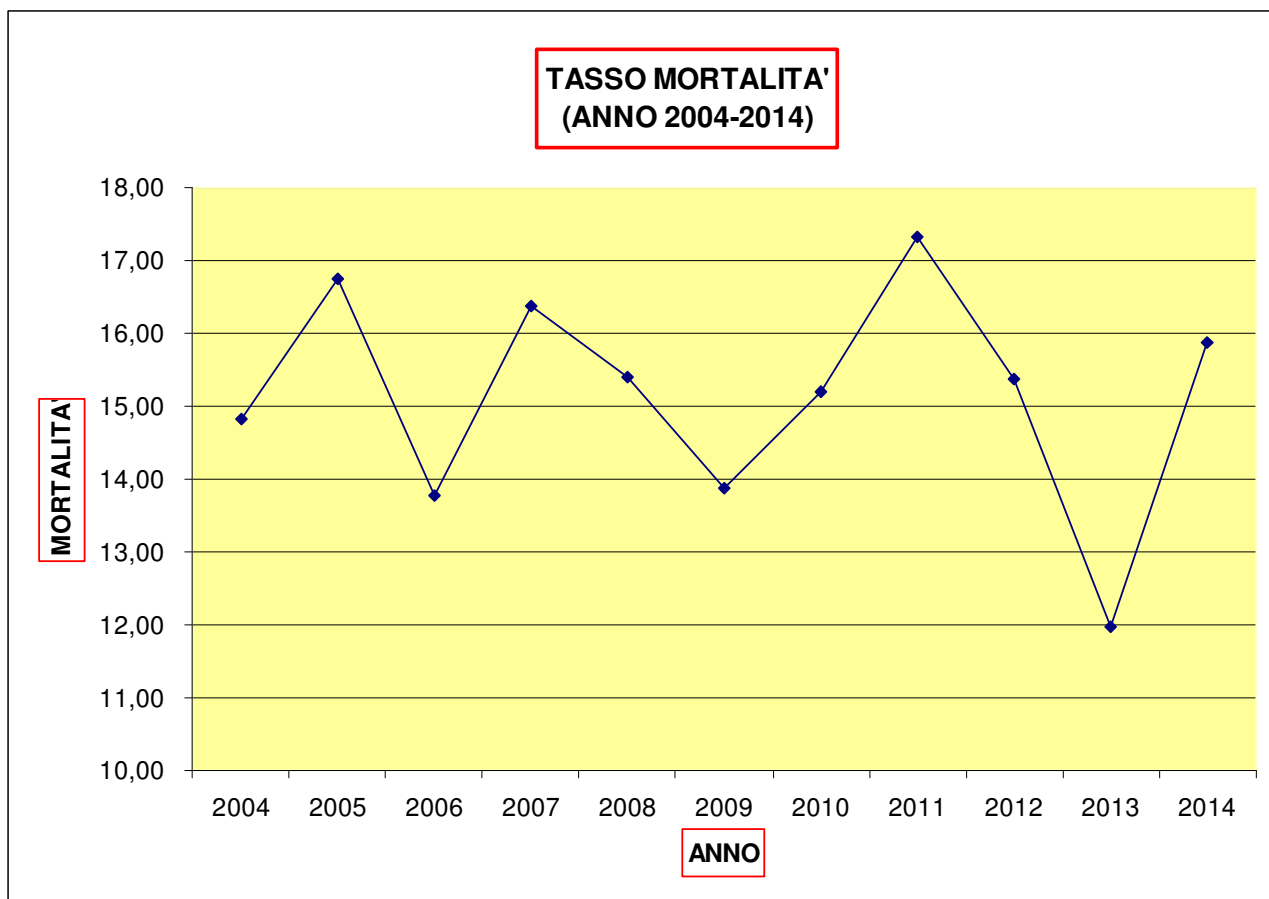
TASSO MORTALITÀ.

Dividendo il dato della popolazione residente con i decessi, si ottiene il relativo tasso di mortalità.

ANNO	POPOLAZIONE	DECESSI	TASSO MORTALITÀ %
2004	4793	71	1,48
2005	4834	81	1,68
2006	4790	66	1,38
2007	4764	78	1,64
2008	4809	74	1,54
2009	4832	67	1,39
2010	4871	74	1,52
2011	4850	84	1,73
2012	4880	75	1,54
2013	4843	58	1,20
2014	4786	76	1,59

Dalla tabella di cui sopra si evidenzia che il tasso di mortalità media è stato dell' 1,52%.

(La percentuale risulta superiore rispetto alla media provinciale in quanto influenzata dalle ragioni espresse nel capitolo decessi).



Dall'analisi della dinamica anagrafica è da prevedersi che nei prossimi anni non ci sarà un significativo incremento demografico e ci sarà una lenta crescita del numero dei morti, e ciò per il semplice motivo che la durata della vita media si è allungata (vedi tabella).

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA PER SESSO E REGIONE
- Anni 2001 – 2003 – 2008 - 2011(*in anni*) -

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	anno 2001		anno 2003		anno 2008		anno 2011	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Lombardia	76,60	83,00	76,90	83,10	78,90	84,30	79,90	84,70

Fonte: Istat, Tavole di mortalità della popolazione residente

TIPOLOGIA DELLE SEPOLTURE

Presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Vertova si sono reperite le informazioni relative alla modalità di sepoltura ed alla durata delle Concessioni cimiteriali.

MODALITÀ DI SEPOLTURA

Nei cimiteri del Comune di Vertova sono previste principalmente due modalità di sepoltura : tumulazione e inumazione.

La tipologia delle sepolture prevedono :

tumulazioni in loculo (tutti a norma secondo l'art. 16 comma 4 R.R. n. 6/2004);

tumulazioni in cappelle di famiglia (tutte a norma secondo l'art. 16 comma 4 R.R. n. 6/2004);

tumulazioni in cellette ossario;

tumulazione in tomba interrata (cassoni) senza corsello di accesso (non a norma secondo l'art. 16 comma 4 R.R. n. 6/2004);

tumulazione in tomba interrata con corsello di accesso (tutte a norma secondo l'art. 16 comma 4 R.R. n. 6/2004);

inumazione in campo comune (tutte a norma secondo l'art. 16 comma 4 R.R. n. 6/2004).

La maggior parte delle persone scelgono come forma di sepoltura i loculi e le tombe interrate, mentre l'inumazione in campo comune è quasi inesistente (23 sepolture in 10 anni).

In questi ultimi anni la cremazione sia della salma che dei resti dopo l'estumulazione/esumazione risulta in crescita.

La cremazione viene eseguita presso enti esterni al Comune.

DURATA DELLE CONCESSIONI

La durata attualmente è fissata in:

- a) 99 anni per aree destinate a tombe di famiglia (cappelle);
- b) 20 anni per le aree in concessione destinate alle tombe interrato costruite da privati;
- c) 20 anni per le cellette ossario individuali;
- d) 30 anni per i loculi costruiti dal Comune;
- e) 30 anni per le tombe interrato costruite dal Comune;
- f) 20 anni per le inumazioni (sia adulti che bambini);
- g) 30 anni per le celle a tre posti nei loculi;
- h) 30 anni per le lapidi ricordo.

A richiesta degli interessati :

- per il punto a) non sono previsti dei rinnovi;
- per il punto b) sono previsti dei rinnovi di pari data;
- per il punto c) sono previsti rinnovi per 10 anni;
- per il punto d) sono previsti rinnovi per 10 anni;
- per il punto e) sono previsti rinnovi di pari data;
- per il punto f) sono previsti rinnovi di pari data;
- per il punto g) sono previsti dei rinnovi per 10 anni.
- per il punto h) sono previsti dei rinnovi per 10 anni.

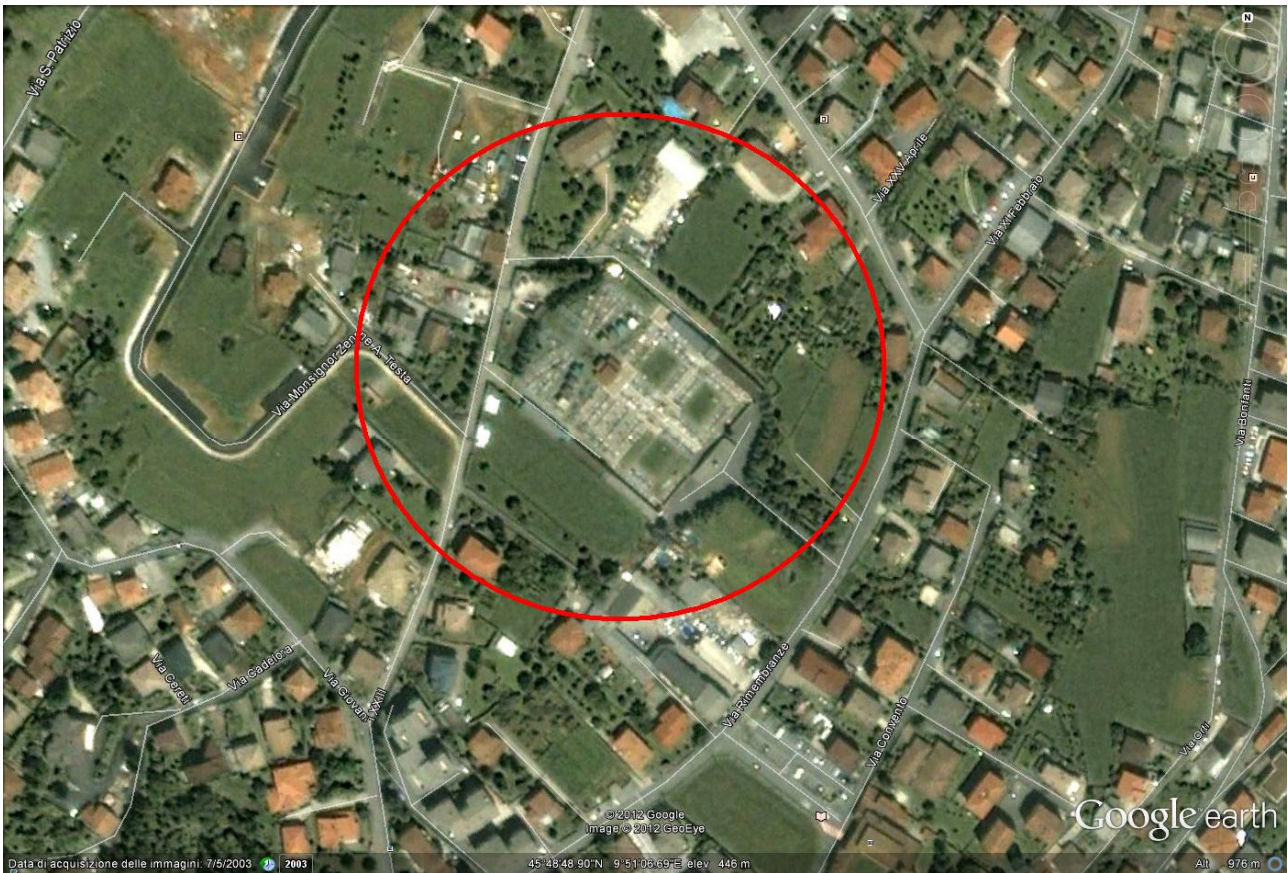
Alla scadenza delle concessioni o nel caso di mancato rinnovo delle concessioni, qualora i resti non siano completamente mineralizzati, si procede alle inumazioni degli stessi per il periodo normato dalla Circolare del Ministero della Sanità n. 10 punto 2 del 31/07/1998 (5 anni o 2 anni in caso di utilizzo di sostanze biodegradanti) e successivamente si procede alla collocazione dei resti nelle cellette ossario o nell'ossario comune.

A richiesta degli interessati, i resti possono essere inviati alla cremazione con collocazione in urne cinerarie.

L'art. 58 del nuovo Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e del Servizio Cimiteriale, riporterà la nuova durata delle Concessioni per ogni tipo di sepoltura e la durata dei rinnovi.

STATO DI FATTO DEGLI SPAZI CIMITERIALI

CIMITERO DEL CAPOLUOGO-VIALE RIMEMBRANZE-



VISTA AEREA DEL CIMITERO

SITUAZIONE URBANISTICA.

Il P.G.T. del Comune di Vertova, individua correttamente la struttura cimiteriale con le relative pertinenze.

Si riporta integralmente l'articolo relativo inserito nel Piano delle Regole approvato.

ART. 64 AREA CIMITERIALE E FASCE DI RISPETTO CIMITERIALE

DESTINAZIONI D'USO

64.1 Le aree cimiteriali sono destinate ad attrezzature cimiteriali e ai relativi ampliamenti (usi Umc). Non sono ammessi usi non compatibili con queste funzioni.

64.2 Nelle aree di rispetto cimiteriali non sono ammessi usi residenziali, produttivi o altri usi che comportino la permanenza stabile di persone, ad eccezione di quanto previsto al comma seguente.

MODALITÀ DI INTERVENTO

64.3 Nelle Aree cimiteriali sono consentite, a titolo precario, piccole costruzioni per la vendita dei fiori ed oggetti per il culto e per la onoranza dei defunti (uso Uga1) con dimensione massima di 30 mq di SLP. Nel caso di intervento di iniziativa pubblica, possono essere realizzati servizi tecnologici e opere di urbanizzazione primaria e generale.

64.4 Le aree incluse nelle aree di rispetto cimiteriali non danno luogo a diritti edificatori.

COSTRUZIONI PRESENTI IN ZONA DI RISPETTO CIMITERIALE.

La fascia di rispetto cimiteriale ha una larghezza variabile da mt 50 a mt 75 (le misure indicate sulla tav. 1 sono state fornite dal Tecnico redattore del P.G.T. vigente).

All'interno di tale fascia sono presenti alcune costruzioni residenziali e produttive.

ZONE DI TUTELA MONUMENTALE.

Non sono attualmente identificate tombe di interesse storico-artistico e edifici o altro soggetti a tutela monumentale.

ZONE SOGGETTE A VINCOLI PAESAGGISTICI.

La struttura non ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ambientale.

VIE DI ACCESSO AL CIMITERO.

E' possibile raggiungere il cimitero del Capoluogo percorrendo viale Rimembranze, avente larghezza di 6,90mt e dotato di marciapiede pedonale largo 2,00mt.

PARCHEGGI ESTERNI.

Il piazzale esterno adiacente al viale di ingresso in lato sud e' utilizzato come parcheggio e consente la sosta di circa 30 autovetture.

In lato nord-ovest e' presente un piazzale di dimensioni limitate che consente la sosta di circa 3 autovetture.

SERVIZI CIMITERIALI ESISTENTI ALL'INTERNO DELLA ZONA DI RISPETTO.

Non sono presenti servizi cimiteriali (rivendite di fiori, oggettistica specifica, ecc.)

STATO DI MANUTENZIONE DELLA STRUTTURA.

La struttura si presenta in buono stato di conservazione tranne i loculi a destra e a sinistra (sino alla Cappella Privata) dell'entrata sud che evidenziano infiltrazioni di acqua dalla copertura.

Il viale centrale e i vialetti laterali sono pavimentati in porfido.

RECINZIONE CIMITERIALE

La struttura è perimetrata su tutti i lati da un muro di recinzione avente altezza regolamentare o da loculi in muratura fuori terra.

ACCESSIBILITÀ PEDONALE/BARRIERE ARCHITETTONICHE

Le barriere architettoniche esistenti sono dovute principalmente alla presenza dei diversi livelli su cui si sviluppano le strutture cimiteriali delle varie sepolture e dalla pendenza longitudinale del lotto adibito a cimitero.

Nella struttura di ingresso e' presente un bagno attrezzato per disabili con idoneo disimpegno, raggiungibile con un percorso privo di barriere architettoniche.

I loculi vicino all'ingresso sud in lato est e ovest si sviluppano sino a 7 livelli così' come gli ossari (altezza da terra pari a circa 5,00mt) creando difficoltà di salita anche alle persone anziane.

I loculi interrati in lato ovest non sono raggiungibili dai disabili in quanto mancanti di servoscala, mentre i porticati di alcune campate di loculi non sono accessibili in quanto dotati di gradini di accesso.

ACCESSIBILITÀ DEI MEZZI MECCANICI, DEI FERETRI E PARCHEGGI INTERNI.

Non e' possibile accedere con carri funebri all'interno del cimitero se non percorrendo il Viale dei Moroni che e' attualmente sterrato ed entrando dall'entrata di servizio posta ad est.

Non esistono parcheggi interni.

L'accesso dei feretri avviene dall'ingresso principale, da cui si diramano percorsi pedonali per raggiungere i vari campi di sepoltura.

Per raggiungere i piani interrati delle Ale n. 4 e 5 è necessario il trasporto manuale del feretro lungo le scale.

PRESENZA DI SERVIZI IGIENICI.

I servizi igienici presenti nella struttura si trovano nella struttura di ingresso.

Sono presenti n. 2 servizi igienici dotati di regolare antibagno (oltre a quello per disabili descritto nel capitolo Barriere Architettoniche).

ILLUMINAZIONE, SERVIZI IDRICI, DOTAZIONI.

Sono presenti lampioni per l'illuminazione nelle ore in cui vi è carenza di luce all'interno del cimitero, ed anche il viale, il piazzale esterno ed il porticato di ingresso risultano illuminati.

Tutte le sepolture possiedono una propria lampada votiva che ne consente la visione.

Sono presenti quattro fontanelle poste agli estremi del cimitero.

Le scale mobili in alluminio con rotelle necessarie per raggiungere i loculi posti più in alto sono in numero sufficiente.

SERVIZIO DI "INFORMAZIONE" AL CITTADINO (TABELLA ORARI, TABELLE ESTUMULAZIONI / ESUMAZIONI)

All'ingresso principale sono esposti gli orari di apertura del cimitero, i numeri utili da chiamare in caso di necessità oltre ad altre notizie utili.

In caso di esumazioni ed estumulazioni programmate, sono esposti i relativi elenchi.

SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA.

In alcuni giorni della settimana, durante gli orari di apertura, e' presente un operatore che si occupa della manutenzione generale : servizio irriguo, lapidi, pulizia dei percorsi pedonali, svuotamento contenitori ecc.

RICETTIVITÀ E DOTAZIONE DELLA STRUTTURA ATTUALE.

Sala autopsia: la struttura e' dotata di sala e tavolo per le autopsie.

Deposito mortuario : e' presente nell'ala ovest del fabbricato posto all'ingresso del cimitero e completo di servizi igienici.

Spazi per il commiato : la struttura non è dotata di sala per il commiato.

Crematorio : la struttura non è attrezzata per la cremazione delle salme.

Campo comune di inumazione : e' presente un campo comune.

Tombe interrate : le aree destinate alla tumulazione con eventuale capienza di più posti occupano la maggior parte della superficie del cimitero.

La maggioranza di esse, costituite da cassoni in cemento sovrapposti, non sono a norma in quanto mancanti di corsello di accesso (si ricorda che ai sensi dell'art. 16 comma 10 del R.R. n. 6/2004 in dette tombe si possono eseguire solo operazioni di estumulazione mentre e' sempre consentita la tumulazione di urne cinerarie e cassette di resti ossei).

In lato ovest sono presenti tombe interrato di recente costruzione con accesso da corsello aerato.

Giardino delle rimembranze : all'interno della struttura non è attualmente presente un'area dove sia possibile spargere le ceneri dei defunti.

Loculi per la tumulazione : sul perimetro est e ovest si trovano i loculi per le tumulazioni a norma.

In lato ovest vi sono due gruppi di loculi interrati.

Campo di mineralizzazione : i resti dopo l'esumazione e l'estumulazione, trascorsi i tempi previsti, possono essere cremati e le ceneri deposte nel cinerario comune, oppure nuovamente inumati per altri 5 o 2 anni a secondo dell'uso di sostanze biodegradanti nell'apposita area esistente e successivamente posti negli ossari o nell'ossario comune.

Tombe famiglia : vi sono delle cappelle private riservate alle famiglie che hanno acquistato l'area e costruito i manufatti.

I loculi al loro interno sono a norma.

Ossario : ai lati di alcune campate loculi, sono presenti zone dedicate al deposito di resti ossei.

Non sono presenti cellette cinerarie.

Ossario comune/cinerario comune : in lato est, tra le Ali n. 1 e n. 2 e' presente un ossario/cinerario comune.

Cappella funzioni : in centro alla struttura troviamo una Cappella destinata alle funzioni religiose con ai lati dei loculi utilizzati per la sepoltura dei religiosi.

Monumenti : sono presenti due monumenti dedicati ai Caduti di guerra e un monumento dedicato ai donatori Avis-Aido.

CIMITERO FRAZIONE SEMONTE –VIA SAN BERNARDINO -



VISTA AEREA DEL CIMITERO

SITUAZIONE URBANISTICA.

Il P.G.T. del Comune di Vertova, individua correttamente la struttura cimiteriale con le relative pertinenze.

Si riporta integralmente l'articolo relativo inserito nel Piano delle Regole approvato.

ART. 64 AREA CIMITERIALE E FASCE DI RISPETTO CIMITERIALE

DESTINAZIONI D'USO

64.1 Le aree cimiteriali sono destinate ad attrezzature cimiteriali e ai relativi ampliamenti (usi Umc). Non sono ammessi usi non compatibili con queste funzioni.

64.2 Nelle aree di rispetto cimiteriali non sono ammessi usi residenziali, produttivi o altri usi che comportino la permanenza stabile di persone, ad eccezione di quanto previsto al comma seguente.

MODALITÀ DI INTERVENTO

64.3 Nelle Aree cimiteriali sono consentite, a titolo precario, piccole costruzioni per la vendita dei fiori ed oggetti per il culto e per la onoranza dei defunti (uso Uga1) con dimensione massima di 30

mq di SLP. Nel caso di intervento di iniziativa pubblica, possono essere realizzati servizi tecnologici e opere di urbanizzazione primaria e generale.

64.4 Le aree incluse nelle aree di rispetto cimiteriali non danno luogo a diritti edificatori.

COSTRUZIONI PRESENTI IN ZONA DI RISPETTO CIMITERIALE.

La fascia di rispetto cimiteriale ha una larghezza di mt 50 (le misure indicate sulla tav. 2 sono state fornite dal Tecnico redattore del P.G.T. vigente).

All'interno di tale fascia sono presenti delle costruzioni.

ZONE DI TUTELA MONUMENTALE.

Non sono attualmente identificate tombe di interesse storico-artistico e edifici o altro soggetti a tutela monumentale.

ZONE SOGGETTE A VINCOLI PAESAGGISTICI.

La struttura non ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ambientale.

VIE DI ACCESSO AL CIMITERO.

E' possibile raggiungere il cimitero della frazione di Semonte percorrendo via San Bernardino, avente larghezza ridotta ed una pendenza elevata.

PARCHEGGI ESTERNI.

Data la posizione del cimitero, non esiste uno spazio destinato a parcheggio. Le vetture vengono lasciate all'ultimo tornante o lungo lo stretto viale di accesso, avente una larghezza media di 4,50 mt.

SERVIZI CIMITERIALI ESISTENTI ALL'INTERNO DELLA ZONA DI RISPETTO.

Non sono presenti servizi cimiteriali (rivendite di fiori, oggettistica specifica, ecc.)

STATO DI MANUTENZIONE DELLA STRUTTURA.

La struttura si presenta in buono stato di manutenzione.

RECINZIONE CIMITERIALE

La struttura è perimetrata su tutti i lati da un muro di recinzione avente altezza regolamentare o da loculi in muratura fuori terra.

ACCESSIBILITÀ PEDONALE/BARRIERE ARCHITETTONICHE

Le barriere architettoniche esistenti sono dovute principalmente alla presenza dei diversi livelli su cui si sviluppano le strutture cimiteriali delle varie sepolture e dalla pendenza longitudinale del lotto adibito a cimitero.

Il porticato di ingresso non è accessibile per la presenza di gradini.

Le tombe interrate sono accessibili solo dai vialetti longitudinali mentre trasversalmente sono presenti dei gradini per superare i vari dislivelli.

Per accedere alla maggior parte dei loculi ci sono dei gradini.

Adiacente ai loculi est è presente un bagno attrezzato per disabili.

ACCESSIBILITÀ DEI MEZZI MECCANICI, DEI FERETRI E PARCHEGGI INTERNI.

È possibile accedere con carri funebri all'interno del cimitero.

Non esistono parcheggi interni.

L'accesso dei feretri avviene dall'ingresso principale, da cui si diramano percorsi pedonali per raggiungere i vari campi di sepoltura.

PRESENZA DI SERVIZI IGIENICI.

Nella struttura è presente un solo servizio igienico descritto nel capitolo ACCESSIBILITÀ.

ILLUMINAZIONE, SERVIZI IDRICI, DOTAZIONI.

Sono presenti lampioni per l'illuminazione interna e sotto il porticato esterno nelle ore in cui vi è carenza di luce.

Il viale di ingresso risulta illuminato da lampioni.

Tutte le sepolture possiedono una propria lampada votiva che ne consente la visione.

Le due fontanelle esistenti sono poste in lato sud, ma data la superficie limitata del cimitero risultano in numero sufficiente.

Le scale mobili in alluminio con rotelle necessarie per raggiungere i loculi posti più in alto sono in numero sufficiente.

SERVIZIO DI "INFORMAZIONE" AL CITTADINO (TABELLA ORARI, TABELLE ESTUMULAZIONI / ESUMAZIONI)

All'ingresso principale sono esposti gli orari di apertura del cimitero, i numeri utili da chiamare in caso di necessità oltre a notizie utili.

In caso di esumazioni ed estumulazioni programmate, sono esposti i relativi elenchi.

SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA.

In alcuni giorni della settimana, durante gli orari di apertura, e' presente un operatore che si occupa della manutenzione generale : servizio irriguo, lapidi, pulizia dei percorsi pedonali, svuotamento contenitori ecc.

RICETTIVITÀ E DOTAZIONE DELLA STRUTTURA ATTUALE.

Sala autopsia : la struttura non e' dotata di sala per le autopsie;

Deposito mortuario : la struttura non e' dotata di deposito mortuario.

Spazi per il commiato : la struttura non è dotata di sala per il commiato.

Crematorio : la struttura non è attrezzata per la cremazione delle salme.

Campo comune di inumazione : e' presente un campo comune di ridotte dimensioni.

Tombe interrate : le aree destinate alla tumulazione con eventuale capienza di più posti occupano la maggior parte della superficie del cimitero.

La maggiore parte delle tombe plurime, costituite da cassoni in cemento sovrapposti, non sono a norma in quanto mancanti di corsello di accesso (si ricorda che ai sensi dell'art. 16 comma 10 del R.R. n. 6/2004 in dette tombe si possono eseguire solo operazioni di estumulazione mentre e' sempre consentita la tumulazione di urne cinerarie e cassette di resti ossei).

Sono invece presenti tombe interrate di recente costruzione con accesso da corsello aerato.

Giardino delle rimembranze : all'interno della struttura non è attualmente presente un'area dove sia possibile spargere le ceneri dei defunti.

Campo di mineralizzazione : i resti dopo l'esumazione e l'estumulazione, trascorsi i tempi previsti, possono essere cremati e le ceneri deposte nel cinerario comune, oppure nuovamente inumati per altri 5 o 2 anni a secondo dell'uso di sostanze biodegradanti nell'apposita area esistente e successivamente posti negli ossari o nell'ossario comune.

Loculi per la tumulazione : sul perimetro est, ovest e nord si trovano i loculi per le tumulazioni a norma.

Tombe famiglia : e' presente n. 1 cappella privata riservata alla famiglia che ha acquistato l'area e costruito il manufatto.

I loculi all'interno sono a norma.

Celletta ossario : nella campata loculi nord sulla sinistra ed in centro e' presente una zona dedicata alla sistemazione di resti ossei oltre che sopra i loculi in lato ovest e sotto i loculi in lato est.

Ossario comune/cinerario comune : la struttura non e' dotata di ossario/cinerario comune.

Cappella funzioni : in lato nord, al centro, troviamo una cappella per le funzioni religiose collegata a sinistra con un locale Sacrestia/deposito.

Monumenti : in centro e' presente un monumento dedicato ai donatori Avis-Aido.

DINAMICA DELL' OCCUPAZIONE DEGLI SPAZI CIMITERIALI PER TIPOLOGIA.

Dagli elaborati grafici forniti dall'Ufficio Tecnico e dai sopralluoghi eseguiti presso i due cimiteri, si sono reperite le informazioni relative allo stato di fatto ed alla dinamica della occupazione degli spazi cimiteriali.

CIMITERO DEL CAPOLUOGO – VIALE RIMEMBRANZE -

TOTALE (AL 31/12/2014)

Cappelle private : n. 9 con 93 loculi a norma e 41 ossari

Tombe interrate a norma a 1 posto : n. 23

Tombe interrate a norma con corsello a 2 posti : n. 51

Tombe interrate a norma con corsello a 3 posti : n. 132

Tombe interrate non a norma a 2 posti : n. 285

Tombe interrate non a norma a 3 posti : n. 233

Tombe interrate non a norma a 4 posti : n. 45

Tombe interrate non a norma a 6 posti : n. 35

Tombe interrate non a norma a 9 posti : n. 5

Tombe interrate non a norma a 12 posti : n. 1

Loculi interrati e fuori terra a norma : n. 982

Ossari : n. 386

Lapidi : n. 7

Campo neonati : mq 146,87

Campo comune : mq 109,35

Campo di mineralizzazione : mq 697,77

N.B. : per a norma e non a norma si intende rispetto all'art. 16 comma 4 del R.R. n. 6/2004.

CIMITERO FRAZIONE SEMONTE – VIA SAN BERNARDINO -

TOTALE (AL 31/12/2014)

Cappella privata : n. 1 con 9 loculi a norma

Tombe interrate a norma a 1 posto : n. 14

Tombe interrate a norma con corsello a 3 posti : n. 19

Tombe interrate non a norma a 2 posti : n. 34

Tombe interrate non a norma a 3 posti : n. 23

Tombe interrate non a norma a 4 posti : n. 3

Tombe interrate non a norma a 6 posti : n. 8

Loculi fuori terra a norma : n. 273

Ossari : n. 77

Campo comune : mq 5,64

Campo di mineralizzazione : mq 31,53

N.B. : per a norma si intende rispetto all'art. 16 comma 4 del R.R. n. 6/2004.

EVOLUZIONE ATTESA DELLA DOMANDA DI SPAZI CIMITERIALI

Per ricavare le sepolture per i prossimi venti anni, si e' utilizzato come valore di partenza i decessi al 31/12/2014, aumentati in funzione del tasso di mortalità medio annuo ricavato in precedenza e applicandolo alla popolazione prevista.

Essendo la crescita pari a zero negli ultimi 10 anni, si e' dato comunque alla popolazione un minimo incremento (1 persona all'anno).

Di conseguenza, anche per il numero dei decessi previsti, si e' dato comunque un minimo incremento.

TABELLA PROIEZIONE DEMOGRAFICA ANNI 2015-2034

ANNO	POPOLAZIONE	DECESSI
2015	4787	76
2016	4788	76
2017	4799	76
2018	4790	76
2019	4791	77
2020	4792	77
2021	4793	77
2022	4794	77
2023	4795	77
2024	4796	78
2025	4797	78
2026	4798	78
2027	4799	78
2028	4800	78
2029	4801	79
2030	4802	79
2031	4803	79
2032	4804	79
2033	4805	79
2034	4806	80

SOMMANO 1554

Dagli elaborati grafici forniti dall'Ufficio Tecnico, viene riportata la disponibilità attuale e le scadenze delle sepolture, raggruppate per tipologia e per anno, dei due cimiteri.

Infine sono stati aggregati i dati, ottenuti come precedentemente descritto, utilizzando la tabella sottostante che riassume per il prossimi 20 anni il numero di sepolture libere o che si liberano, i decessi e la disponibilità corrente per ogni anno.

TABELLA AGGREGATA

ANNO	DISPONIBILITÀ CORRENTE -LOCULI- -LOCULI CAPPELLE PRIVATE- -TOMBE INTERRATE-	TOMBE E LOCULI DA ESTUMULARE	DECESSI	DISPONIBILITÀ
2014	389			
2015	389	80	76	393
2016	393	87	76	404
2017	404	83	76	411
2018	411	64	76	399
2019	399	65	77	387
2020	387	92	77	402
2021	402	43	77	368
2022	368	53	77	344
2023	344	72	77	339
2024	339	126	78	387
2025	387	41	78	350
2026	350	47	78	319
2027	319	67	78	308
2028	308	62	78	292
2029	292	44	79	257
2030	257	48	79	226
2031	226	49	79	196
2032	196	52	79	169
2033	169	53	79	143
2034	143	81	80	144

TOT. 1309

TOT. 1554

N.B. TUTTI I MANUFATTI INDICATI NELLA COLONNA DISPONIBILITÀ SONO REGOLAMENTARI E QUINDI EFFETTIVAMENTE UTILIZZABILI AI SENSI DELL'ART. 16 COMMA 4 DELLA R.R. N. 6/2004 IN QUANTO TUTTI LOCULI ESISTENTI SONO A NORMA MENTRE LE TOMBE INTERRATE CON O SENZA CORSELLO DI ACCESSO SONO STATE CONSIDERATE AD 1 POSTO.

Da questi dati si evince che i due cimiteri hanno una “scorta” di sepolture per i prossimi 20 anni garantendo solamente una buona rotazione

Non necessita la costruzione di ulteriori manufatti (solo in una ottica di previsione organizzativa, si e' indicata in progetto l'eventuale zona destinata alla costruzione di 87 tombe interrate a 2 posti con corsello).

DIMENSIONAMENTO

Nei paragrafi che seguono verranno effettuati, caso per caso, i riscontri normativi che riguardano innanzi tutto l'analisi dimensionale riferita alle principali modalità di seppellimento e la verifica delle strutture.

Si farà riferimento, confrontandole, alle prescrizioni normative ed alle situazioni esistenti.

VERIFICA DIMENSIONALE

La normativa vigente impone la verifica del dimensionamento delle aree cimiteriali ed il correlato modello previsionale di utilizzo esclusivamente con riferimento alle superfici destinate ad inumazione, sulla scorta del numero di seppellimenti effettuati nell'ultimo decennio.

CALCOLO SUPERFICIE DESTINATA ALL' INUMAZIONE

L'art. 6 del Regolamento regionale n. 6 del 09.11.2004 e successive modifiche, stabilisce che la superficie destinata all'inumazione deve essere prevista in modo da superare del 50% l'area utilizzata per le inumazioni effettuate nell' ultimo decennio.

Si ritiene corretto aumentarla di una quota ulteriore del 50% sino ad arrivare al doppio della superficie.

N.B. : si e' considerata solo la superficie destinata ad inumazione del cimitero del Capoluogo vista la minima superficie di inumazione del cimitero di Semonte.

Superficie occupata da inumazioni nel decennio : Tombe n. 23 x 2,80 x 1,50 = mq 96,60

Fabbisogno Normativa : mq 96,60 x (150+50) 200% = mq 193,20

Superficie da lasciare libera per inumazioni : di progetto mq 218,70 > mq 193,20

Detta superficie, in un ottica di un normale periodo di rotazione, va a soddisfare completamente la richiesta della Normativa

CALCOLO OSSARI

I resti delle salme derivante dalle operazioni di mineralizzazione e che ne hanno concluso la giacenza previsti al 2034 sono stimati in circa il 60% sul totale e cioè $n. 1.309 \times 60/100 = n. 785$.

Si considera che circa il 50% viene raccolta in cellette ossario e il 50% viene raccolto nell'ossario comune o in altro tumulo di famiglia.

Per cui si ha : $785 \times 50/100 = n. 393$

Si hanno n. **423 > 393** ossari (sono stati tolti dal totale i 40 ossari trasformati in cinerari)

Gli ossari, in base alla loro richiesta e alla disponibilità attuale, si ritengono in numero sufficiente.

Per quanto riguarda i cinerari, la cremazione e' una pratica ormai diffusa e destinata a crescere in numero assoluto in considerazione del fatto che e' scelta sia per i cadaveri che in alternativa al campo di mineralizzazione nel caso di presenza di salme indecomposte dopo l'estumulazione e l'esumazione.

Nella maggioranza dei casi l'urna cineraria viene messa nella tomba o nel loculo di un familiare.

Sono stati previsti n. **36** cinerari trasformando i 40 ossari vuoti esistenti della 3 Ala in quanto le dimensioni non erano quelle disposte dall'allegato 2 comma 5 del R.R. n. 6/2004.

In caso di forte richiesta, avendo ossari disponibili, e' sempre possibile la loro conversione dimensionale in cinerari.

PROGETTO

CIMITERO DEL CAPOLUOGO – VIALE RIMEMBRANZE –

OPERE INTERNE :

I servizi igienici del deposito mortuario esistente dovranno essere oggetto di manutenzione. Inoltre necessita adeguare il deposito mortuario alle disposizioni del R.R. n. 6 del 09/11/2004 art. 9 commi da 1 a 5.

L'Amministrazione Comunale ritiene di realizzare queste opere entro 1 anno.

Per tali lavori si può ipotizzare una spesa di circa € 4.000,00.

Per l'abbattimento delle barriere architettoniche, sono stati progettati due servoscala per raggiungere i loculi interrati della 4 e 5 Ala. Per superare i gradini di accesso ai porticati della 2 ala e della 4 ala sono state progettate delle rampe. Il gradino per l'entrata al deposito mortuario andrà eliminato.

Dopo questi adeguamenti la normativa specifica verrà integralmente rispettata.

L'Amministrazione Comunale ritiene di realizzare queste opere entro 5 anni.

Per tali lavori si può ipotizzare una spesa di circa € 10.000,00.

Sono state create due aree destinate a verde all'ingresso sud, e' stato ridimensionato lo spazio per neonati e feti (portandolo ad un solo campo anziché due in quanto al giorno d'oggi la mortalità infantile e' quasi inesistente).

L'Amministrazione Comunale ritiene di realizzare questa opera entro 5 anni.

Per tali lavori si può ipotizzare una spesa di circa € 3.000,00.

A nord e' stato progettato il Giardino delle Rimembranze per lo spargimento delle ceneri.

L'Amministrazione Comunale ritiene di realizzare questa opera entro 1 anno.

Per tali lavori si può ipotizzare una spesa di circa € 2.000,00.

Andrà rifatta la copertura in guaina dei loculi perimetrali in quanto sono evidenti le infiltrazioni di acqua sul soffitto con conseguente distacco dell'intonaco.

L'Amministrazione Comunale ritiene di realizzare questa opera entro 5 anni.

Per tali lavori si può ipotizzare una spesa di circa € 15.000,00.

Mancando dei cinerari aventi dimensioni disposte dall'allegato 2 del R.R. n. 6/2004 (40x40x40cm) e prevedendone la richiesta futura visto l'aumento del ricorso alla cremazione, i 40 ossari esistenti vuoti della 3 Ala sono stati trasformati in 36 Cinerari.

Si segnala che la maggior parte delle urne cinerarie e' tumulata in manufatti appartenenti a familiari.

L'Amministrazione Comunale ritiene di realizzare questa opera entro 1 anno.

Per tali lavori si può ipotizzare una spesa di circa € 6.000,00.

Nel campo B verso sud sono state progettate, a solo scopo preventivo progettuale in quanto non necessarie, 87 tombe interrate a 2 posti con corsello di accesso, della stessa tipologia di quelle esistenti. La scelta di prevedere come disposizione planimetrica dette tombe e' dettata dal fatto che quasi tutte le tombe interrate del cimitero non sono a norma in quanto mancanti di corsello e risulta piu' facile costruire nuovi manufatti in campi liberi che scavare in spazi ristretti, con la pavimentazione dei vialetti già esistenti e vicino alle sepolture esistenti, recuperando le aree per la mineralizzazione dai campi esistenti oggetto di esumazioni ed estumulazioni a scadenza.

CIMITERO FRAZIONE SEMONTE – VIA SAN BERNARDINO –

Data la posizione e la ridotta dimensione del cimitero, sono state progettate solo le opere strettamente necessarie.

OPERE INTERNE

Il nuovo deposito mortuario sarà ricavato nell' attuale locale Sacrestia e dovrà avere le caratteristiche stabilite dal R.R. n. 6 del 09/11/2004 art. 9 commi da 2 a 5.

L'Amministrazione Comunale ritiene di realizzare queste opere entro 1 anno.

Per tali lavori si può ipotizzare una spesa di circa € 5.000,00.

Per l'abbattimento delle barriere architettoniche, sono state progettate delle rampe per l'accesso ai porticati dei loculi e al deposito mortuario.

Dopo questi adeguamenti la normativa specifica verrà integralmente rispettata.

L'Amministrazione Comunale ritiene di realizzare queste opere entro 1 anno.

Per tali lavori si può ipotizzare una spesa di circa € 1.500,00.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il progetto di Piano Cimiteriale tiene in considerazione il legame che ha la popolazione con i propri defunti, vista anche la vicinanza dei cimiteri alle abitazioni, separate solo dalla fascia di rispetto.

Considerata la delicatezza che l'argomento riveste nella percezione collettiva, risulta necessario far recepire un diverso modo di concepire il cimitero ed i vari modi di sepoltura alla popolazione.

L'art. 75 comma 2 della L.R. n. 33 del 30/12/2009 recita testualmente : "Ogni Comune, nell'ambito della pianificazione urbanistica e territoriale, prevede aree cimiteriali in grado di rispondere alle necessità di sepoltura nell'arco dei venti anni successivi all'adozione degli strumenti urbanistici, tenuto conto degli obblighi di cui al comma 1, e con la finalità di favorire il ricorso alle forme di sepoltura di minor impatto sull'ambiente e cioè l'inumazione e la cremazione".

Alla luce di tale articolo l'Amministrazione comunale si dovrebbe orientare ed incentivare il ricorso a simili sepolture, adottando ad esempio tariffe agevolate per tali soluzioni.

Visti i dati di occupazione dei due cimiteri e gli andamenti dell'aumento della popolazione e della mortalità, si è valutato che nel prossimo ventennio si arriverà alla quasi occupazione complessiva dei due cimiteri senza la necessità di costruire ulteriori manufatti oltre a quelli esistenti ma solo garantendo una buona rotazione.

Solo a livello progettuale, in quanto non necessarie, si è stabilita la posizione di future nuove tombe interrate con corsello uniformandole a quelle esistenti.

Tutte le tombe interrate senza corsello libere o che si andranno a liberare, sono state considerate in progetto ad 1 posto o in alternativa deve essere prevista la realizzazione del cunicolo laterale o frontale di accesso.

Visto l'alto numero di esumazioni ed esumazioni da eseguire si consiglia di utilizzare prodotti biodegradanti per accorciare la tempistica della mineralizzazione.

Per quanto riguarda il cimitero della frazione Semonte, dato il difficile raggiungimento da parte dei mezzi operativi, si sono limitate le nuove opere allo stretto necessario.

Questo piano andrà revisionato ogni 10 anni e comunque ogni qualvolta si registrano variazioni rilevanti degli elementi presi in esame quali popolazione, decessi, modalità di sepolture ecc. (art. 6 comma 2 del R.R. n. 6/2004).

ELABORATI COSTITUTIVI IL PIANO CIMITERIALE

Gli elaborati del presente Piano Cimiteriale sono costituiti da :

Tav. 1 – Estratti e planimetria con fascia di rispetto cimitero Capoluogo;

Tav. 2 – Estratti e planimetria con fascia di rispetto cimitero Semonte;

Tav. 3 – Inquadramento bacino di riferimento;

Tav. 4 – Planimetria di rilievo cimitero Capoluogo;

Tav. 5 – Planimetria di progetto cimitero Capoluogo;

Tav. 6 – Planimetria di rilievo-progetto cimitero Semonte;

Tav. 7 – Particolari costruttivi;

Relazione Tecnica;

Documentazione fotografica;

Regolamento di Polizia Mortuaria.

Carvico lì 02/03/2015

Il Tecnico :